

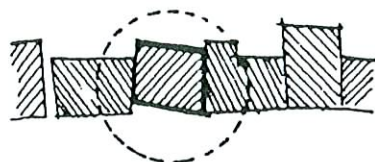
APPENDICE

grafici illustrativi di alcuni aspetti
delle Norme di Attuazione

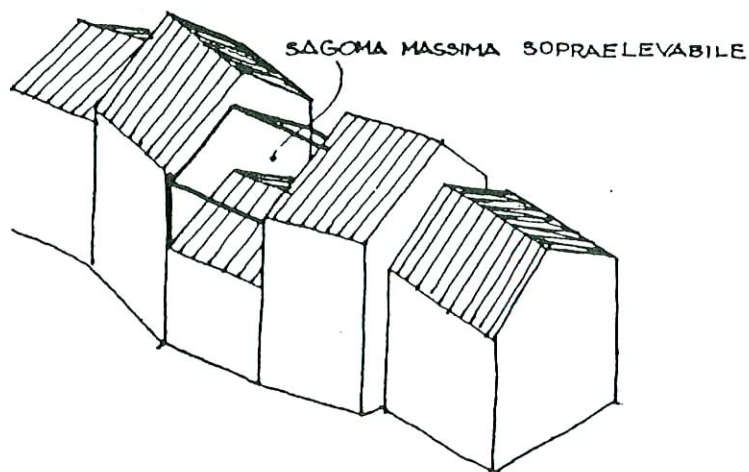
N.B. - La presente Appendice ha scopo illustrativo e non vincolante.

1

INTERVENTO IN EDIFICIO INSERITO IN UNA CORTINA EDILIZIA APERTA



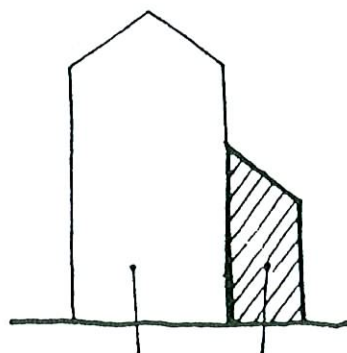
1.1 1ª SOLUZIONE : SOPRAELEVAZIONE



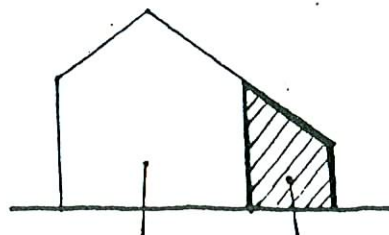
1.2 2ª SOLUZIONE : AMPLIAMENTO PLANIMETRICO



- da effettuarsi unicamente sul fronte opposto al cortile o alla strada pubblica;
- La sagoma limite è determinata dal prolungamento della falda del tetto esistente

EDIFICIO
ESISTENTE

AMPLIAMENTO

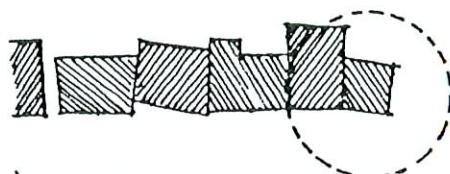
EDIFICIO
ESISTENTE

AMPLIAMENTO

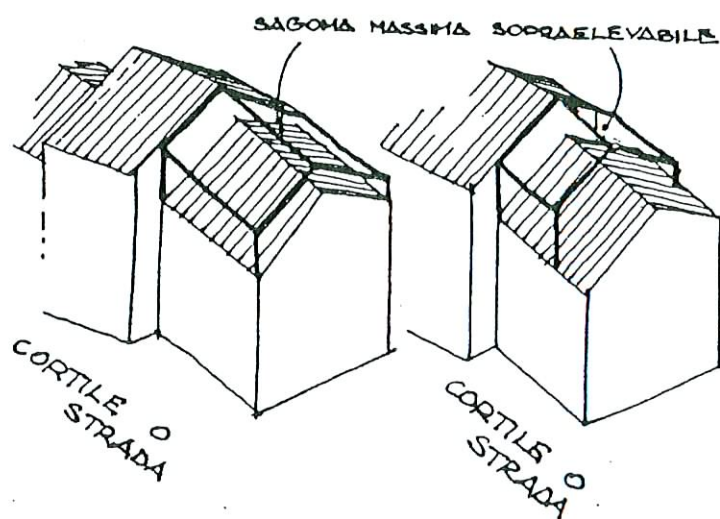
NOTA : IN CASI PARTICOLARI È AMMESSA LA
COMBINAZIONE FRA LE DUE SOLUZIONI

2

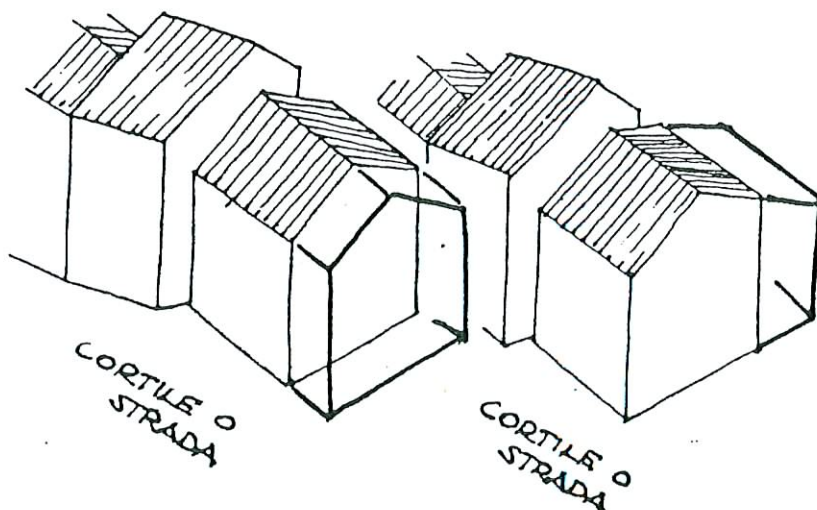
INTERVENTO IN EDIFICIO COSTITUENTE TESTATA
DI UNA CORTINA EDILIZIA APERTA.



2.1 1ª SOLUZIONE : SOPRAELEVAZIONE



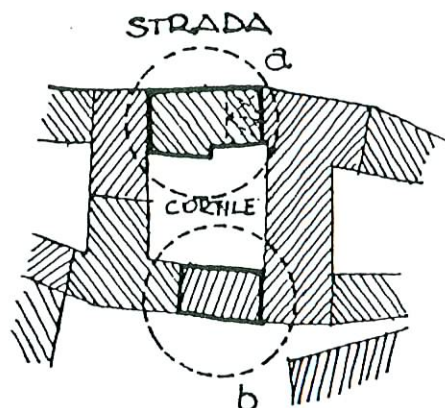
2.2 2ª SOLUZIONE : AMPLIAMENTO PLANIMETRICO



NOTA : IN CASI PARTICOLARI È AMMESSA LA
COMBINAZIONE FRA LE DUE SOLUZIONI

3

INTERVENTO IN EDIFICIO INSERITO IN UNA CORTINA EDILIZIA ORGANIZZATA A CORTILE



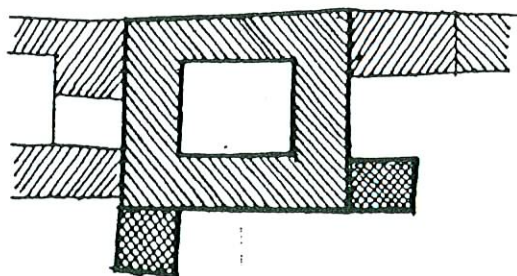
a : per questo caso è ammessa la sola sopraelevazione semprechè si verifichi no i presupposti di cui al punto 1o1 precedente

b : è ammesso anche l'ampliamento trasversale purchè avvenga sulla facciata opposta rispetto a quella prospettante sul cortile



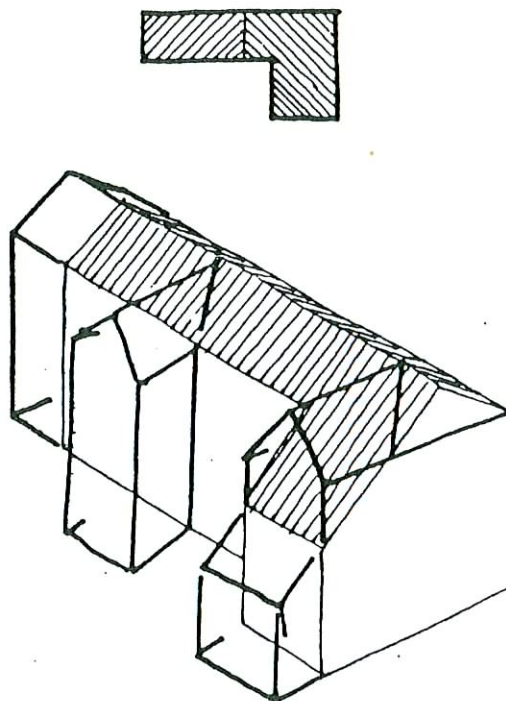
nel caso di edifici a corte di morfologia unitaria l'ampliamento planimetrico può avvenire unicamente come aggregazione organica di una delle maniche del corpo di fabbrica

STRADA



4

INTERVENTO IN EDIFICIO ISOLATO CON TIPOLOGIA EDILIZIA TRADIZIONALE



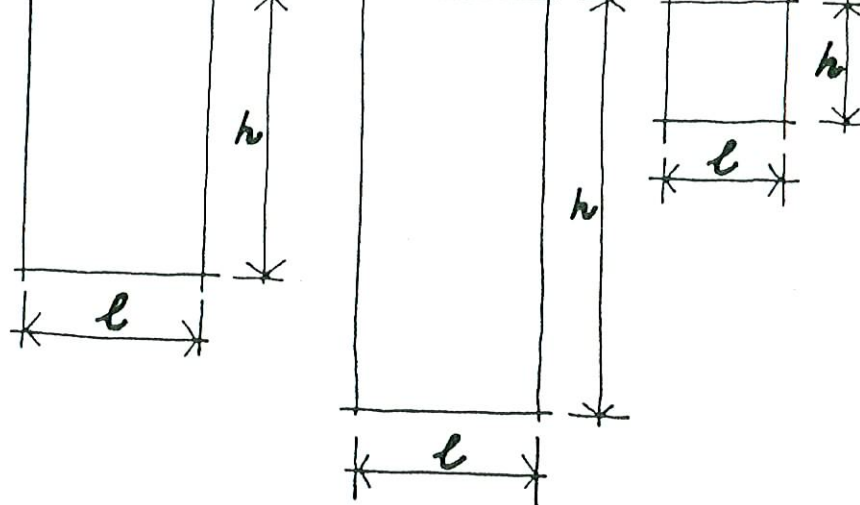
L'ampliamento deve essere sempre organico alla morfologia originaria ovvero essere sempre concepito come prolungamento delle maniche o riprendere nell'ambito di ampliamenti trasversali la sagoma preesistente

5

INTERVENTO IN EDIFICIO UNI- BIFA MIGLIARE ISOLATA

si rimanda alle illustrazioni di cui alla tavola seguente relativa ai criteri per l'inserimento di autorimesse in edifici esistenti; tali criteri si applicano per analogia

TIPOLOGIE DELLE
APERTURE ESTERNE
ADERENTI AL
TAGLIO
TRADIZIONALE
E CRITERI
DI COMPOSIZIONE



FINESTRA

$$\frac{l}{h} = 0.65 \pm 0.05$$

PORTA

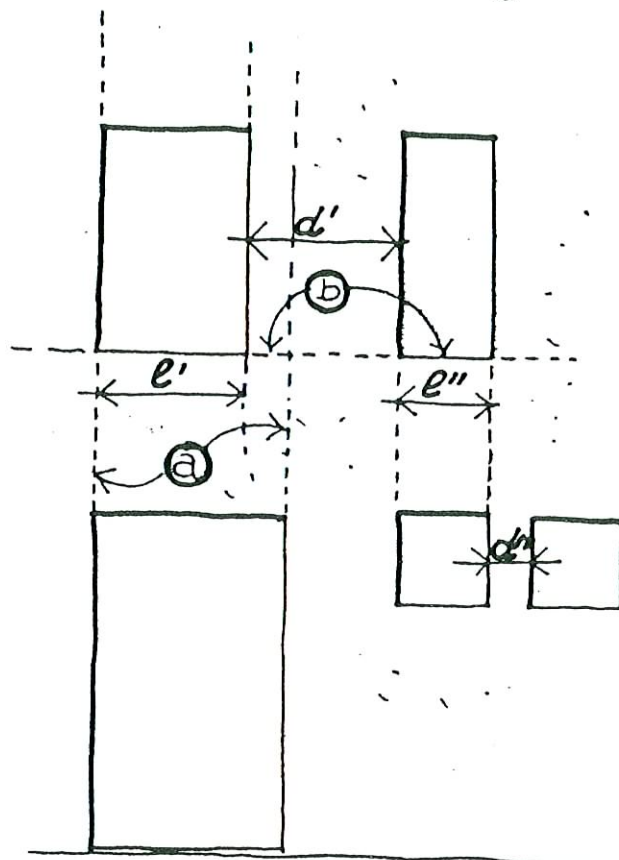
PORTA FINESTRA

$$\frac{l}{h} = 0.45 \pm 0.1$$

FINESTRINO

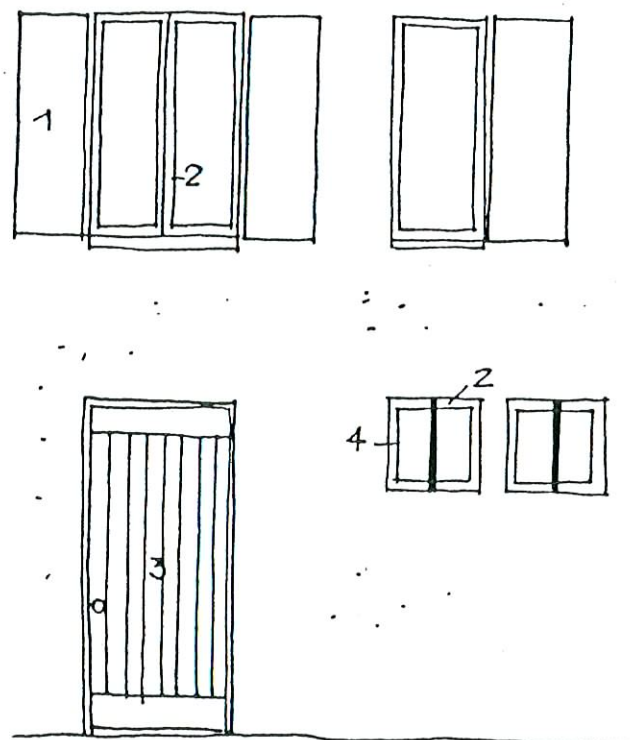
$$\frac{l}{h} = 1.00$$

RAPPORTI DIMENSIONALI
DA OSSERVARE



CRITERI DI COMPOSIZIONE
DELLE APERTURE

- d' : spazio minimo intercorrente fra le aperture: maggiore o eguale alla l della apertura maggiore
- d'' : la norma di cui sopra non si applica nel caso dei finestrini
- a : allineamento sulla verticale di un lato almeno
- b : allineamento sull'orizzontale del lato inferiore

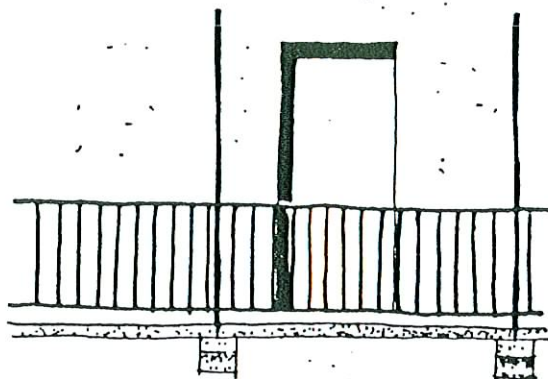
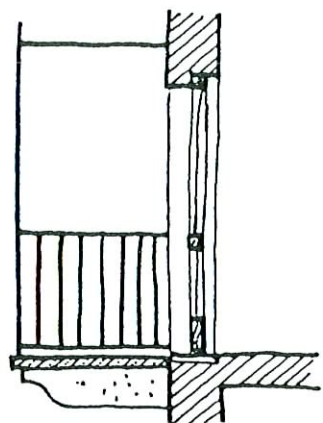


MATERIALI

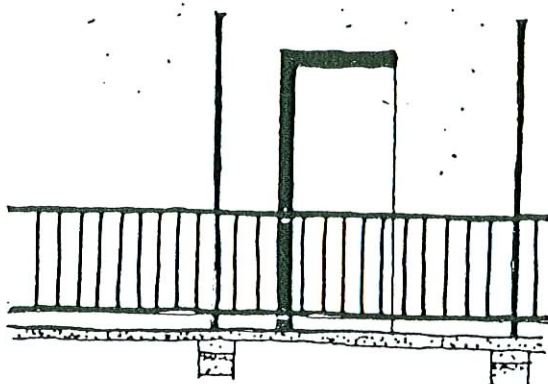
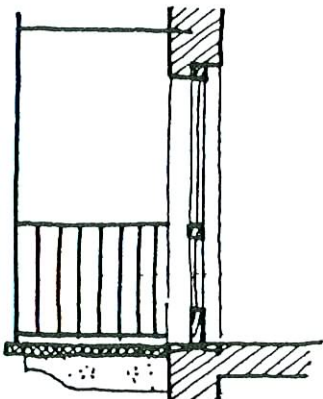
- 1 persiana a ventola in legno o anta a doghe verticali in legno scuro
- 2 serramenti in legno naturale o in alluminio anodizzato nero
- 3 porte d'ingresso esclusivamente in legno (possibilmente a doghe verticali)
- 4 finestrini con eventuale grata di semplice fattura

BALCONI - 6 TIPI AMMESSI

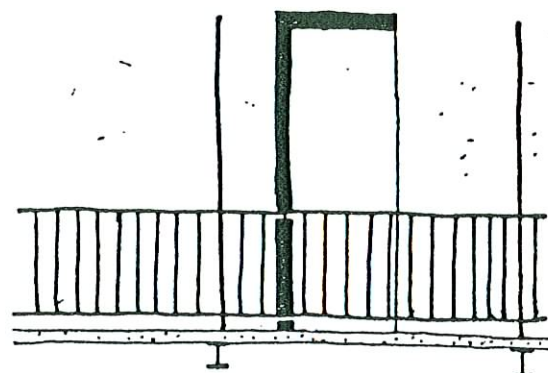
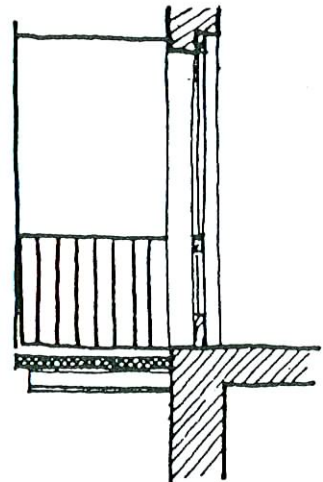
~ 1.00



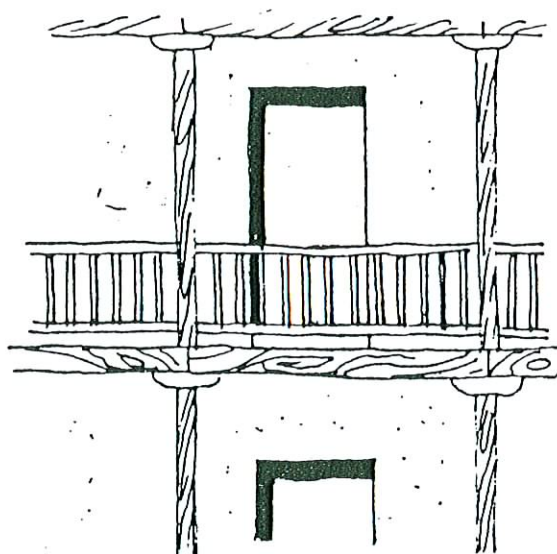
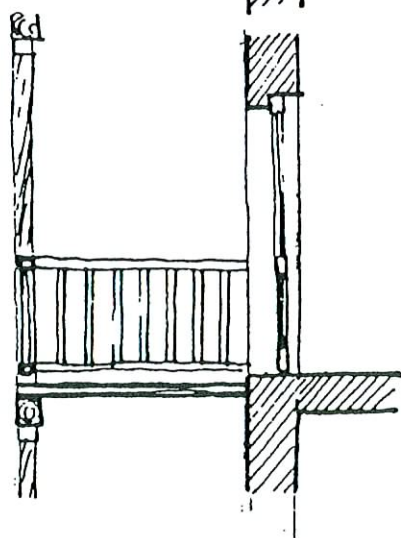
balcone di tipo tradizionale con mensole in pietra lastre in pietra, ringhiera in ferro (montanti \square 10x10 o \square 15x5, corrente superiore ed inferiore 30x5; misure indicative)



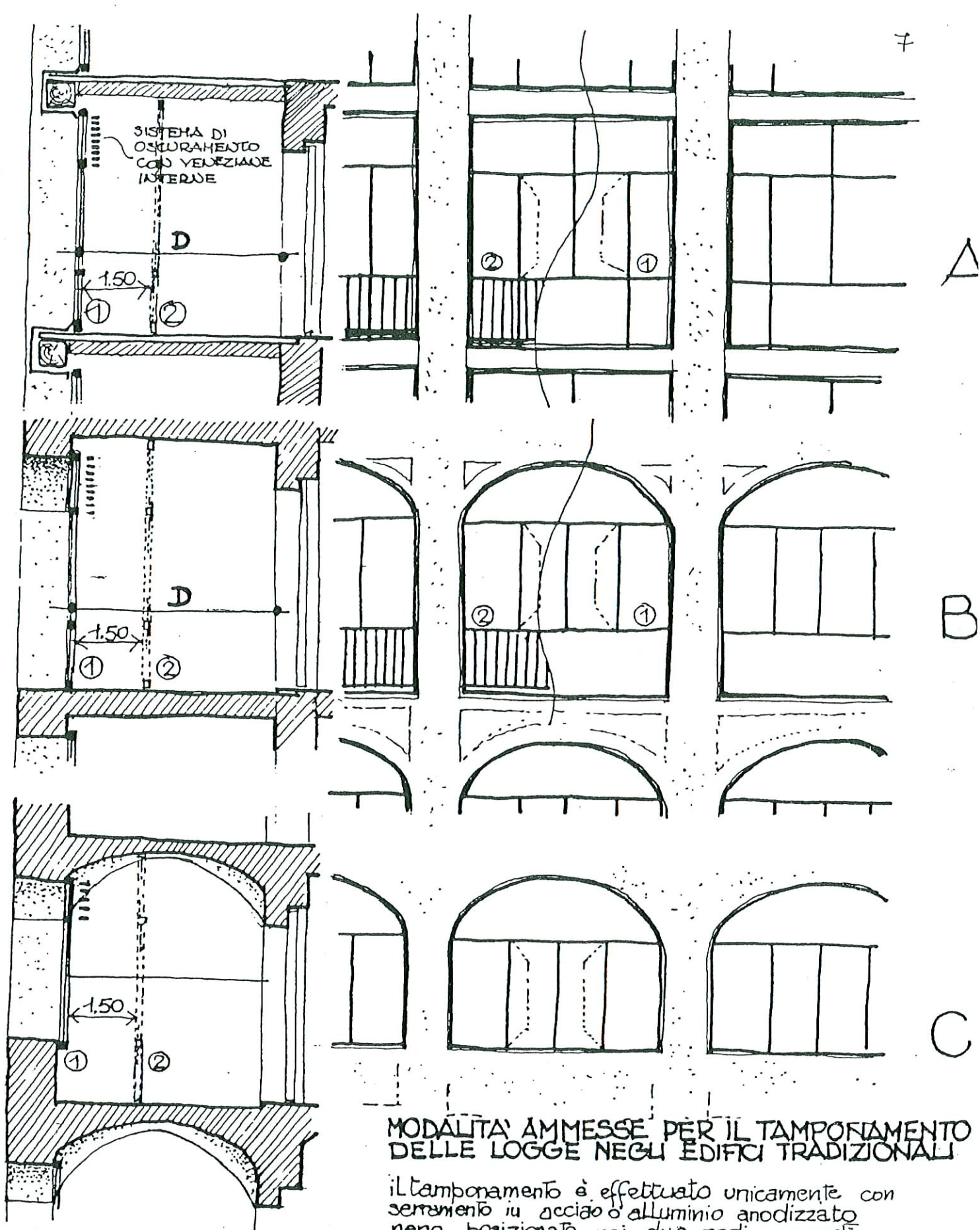
balcone di tipo analogo con lastre in cemento a di piccolo spessore (max 8 cm) ringhiera in ferro



balcone analogo con lastre in cemento armato su mensole in acciaio I ringhiera in ferro



balconata in legno di tradizione locale e assito di calpestio, secondo le dimensioni localmente in uso



nota:

nel caso di Logge del tipo con solai a volta (vedi caso C) può essere concesso il mantenimento in posizione ① qualunque sia la misura di D.

MODALITA' AMMESSE PER IL TAMPONAMENTO DELLE LOGGE NEGLI EDIFICI TRADIZIONALI

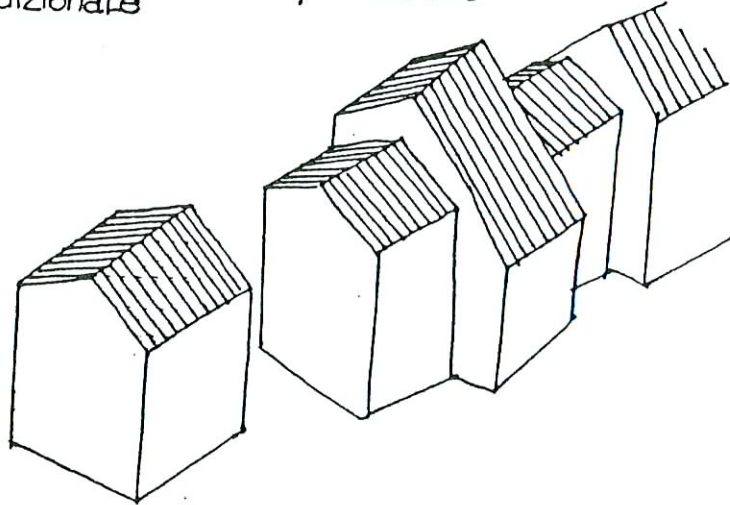
il tamponamento è effettuato unicamente con serramento in acciaio o alluminio anodizzato nero posizionato nei due modi seguenti:

se D è minore di mL 3.50 il serramento può essere posto a filo interno, come ①

se D è maggiore di mL 3.50 il serramento deve essere arretrato di mL 1.50 minimi, come ②, restando in vista la ringhiera

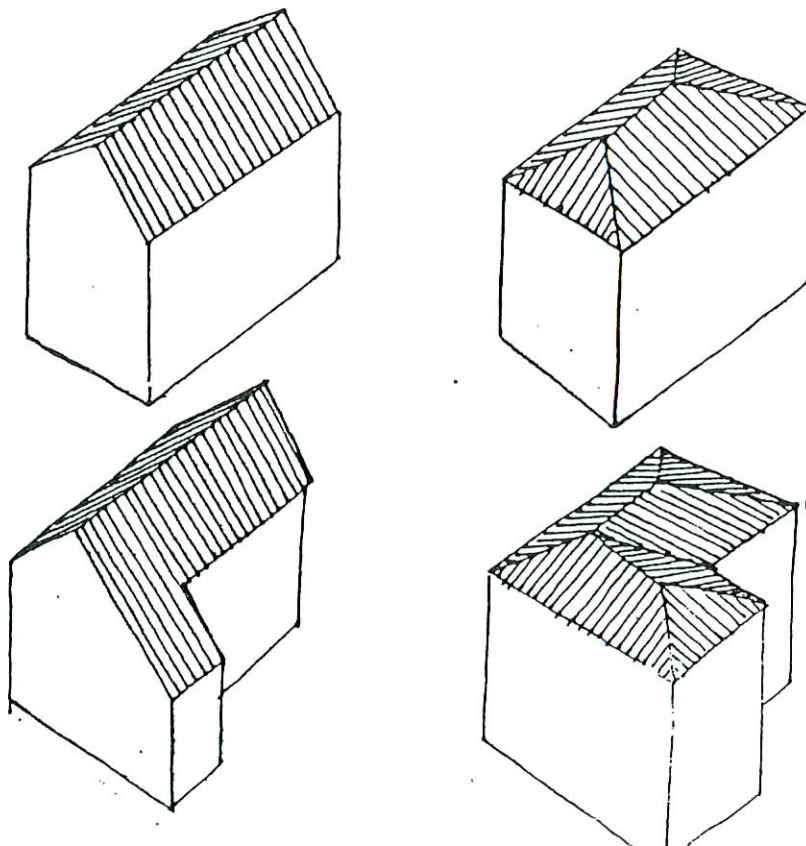
EDIFICI FORMANTI CORTINA

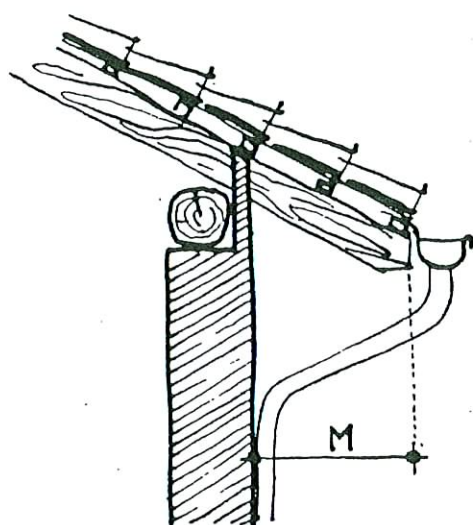
sono ammesse esclusivamente coperture a due falde, fatto salvo movimenti più complessi preesistenti comunque se di conformazione tradizionale



EDIFICI ISOLATI

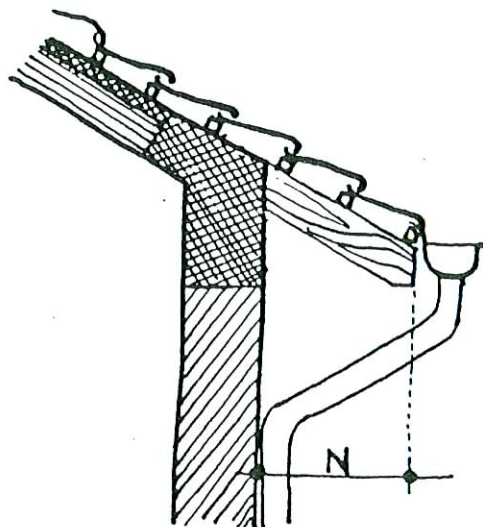
sono ammesse coperture a due falde o a padiglione



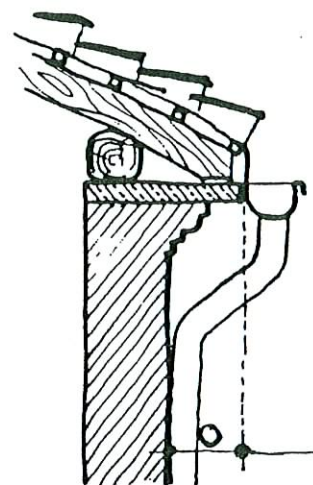


Tetto tradizionale in
Legno

M mL 1.20 MAX
N " " MAX
O mL 0.70 MAX

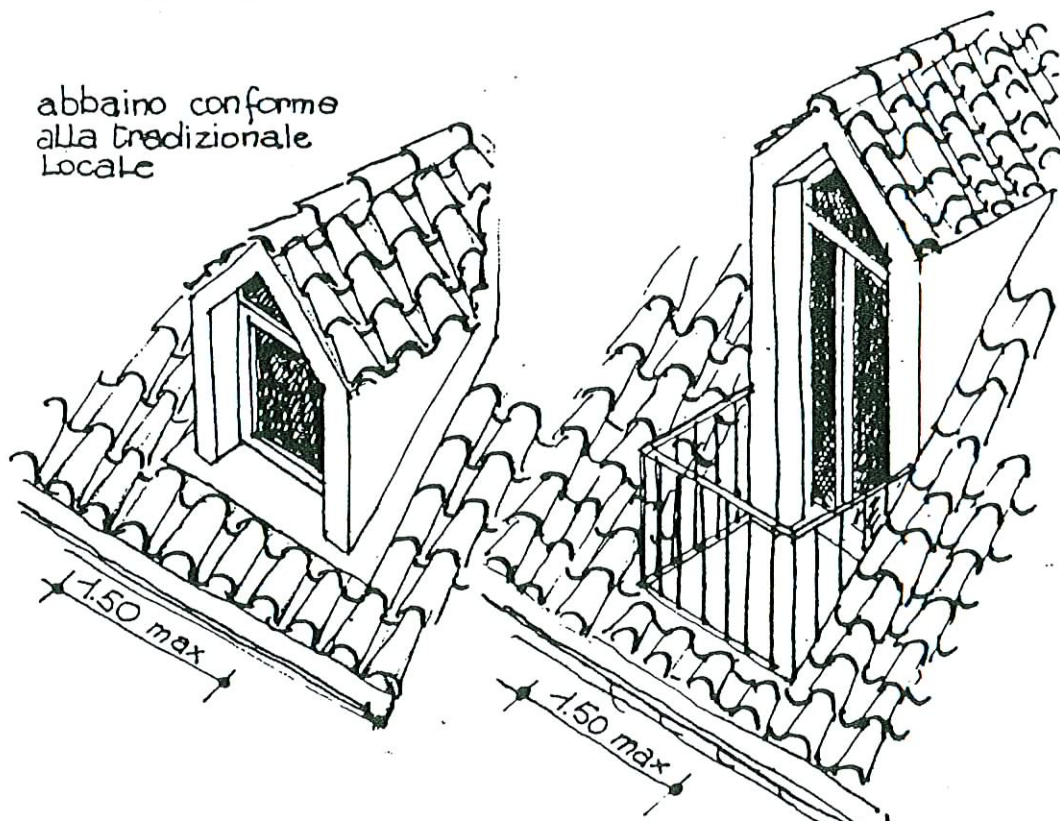


Tetto con soletta ma
con sporto
di gronda in Legno



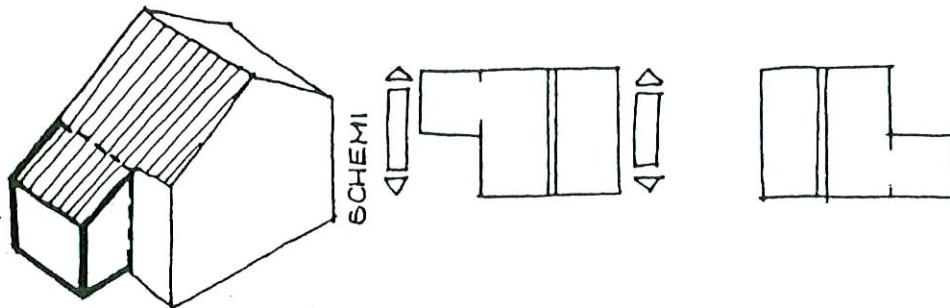
Tetto tradizionale
con cornicione in
pietra a Lastre
(eventualmente sostitui-
bile con cls)

abbaino conforme
alla tradizione
Locale

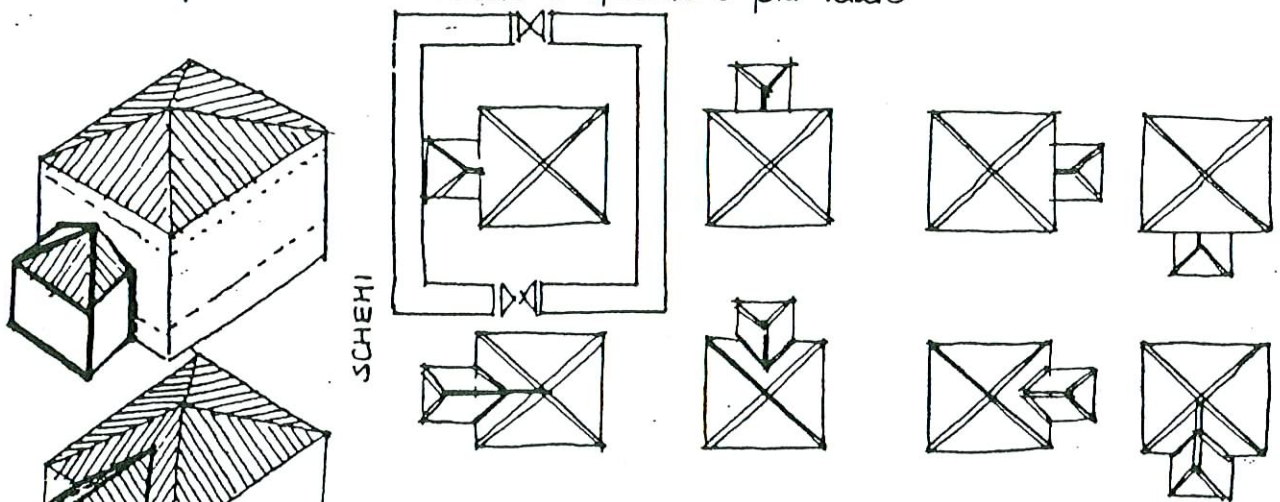


abbaino con porta
finestra conforme
alla tradizione
Locale

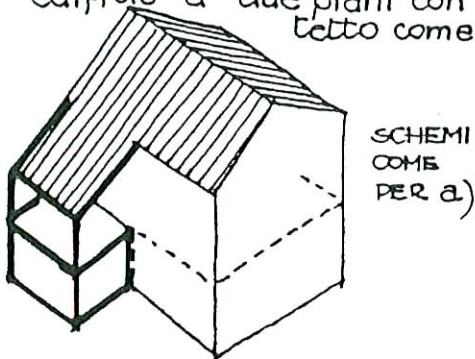
a edificio a piano unico con tetto a due falde



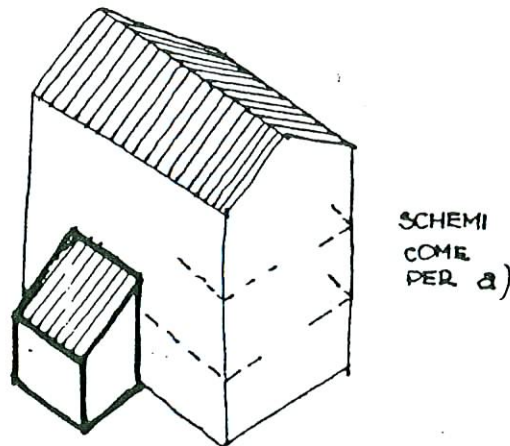
b edificio a piano unico con tetto a quattro o più falde



c edificio a due piani con tetto come a



d edificio a più di due piani



criterio non ammesso

criterio ammesso

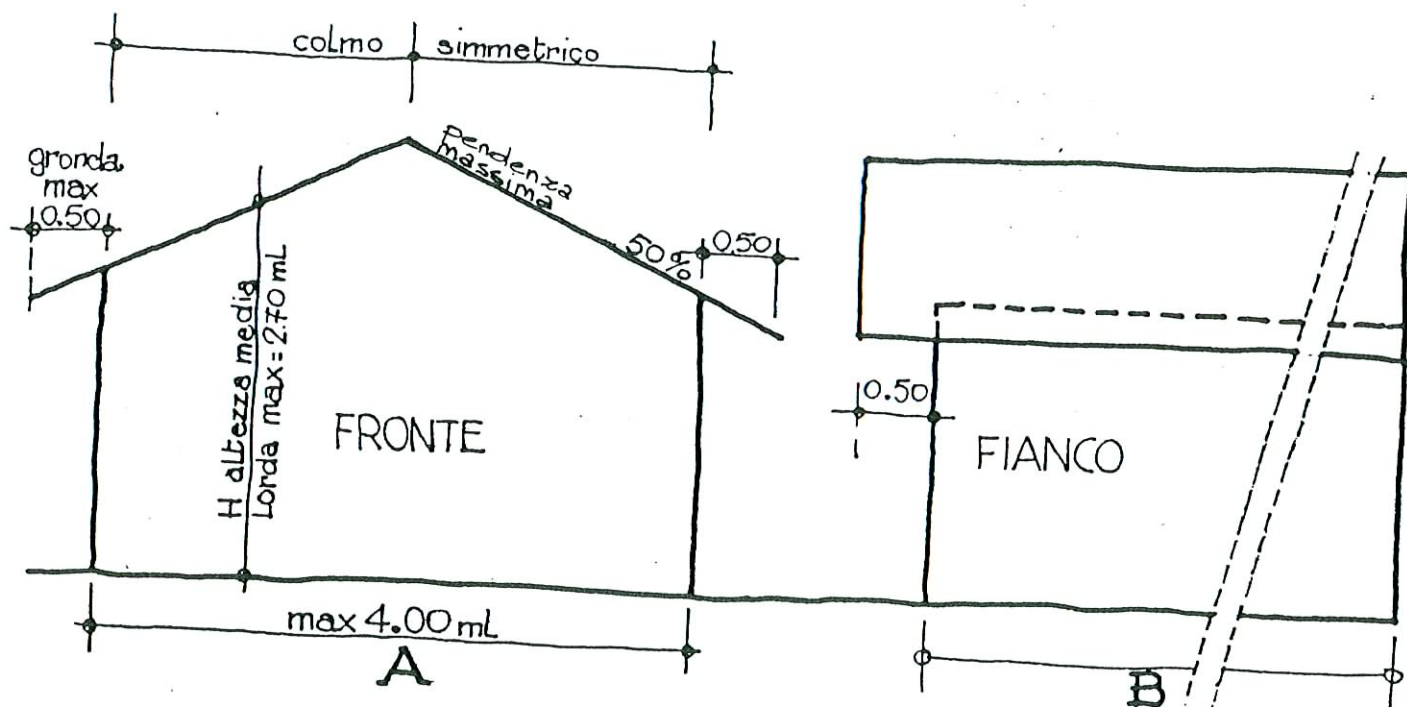
STRADA

STRADA

4.5

CRITERIO INSEDIATIVO PER LE AUTORIMESSE ISOLATE

SAGOMA GENERATRICE



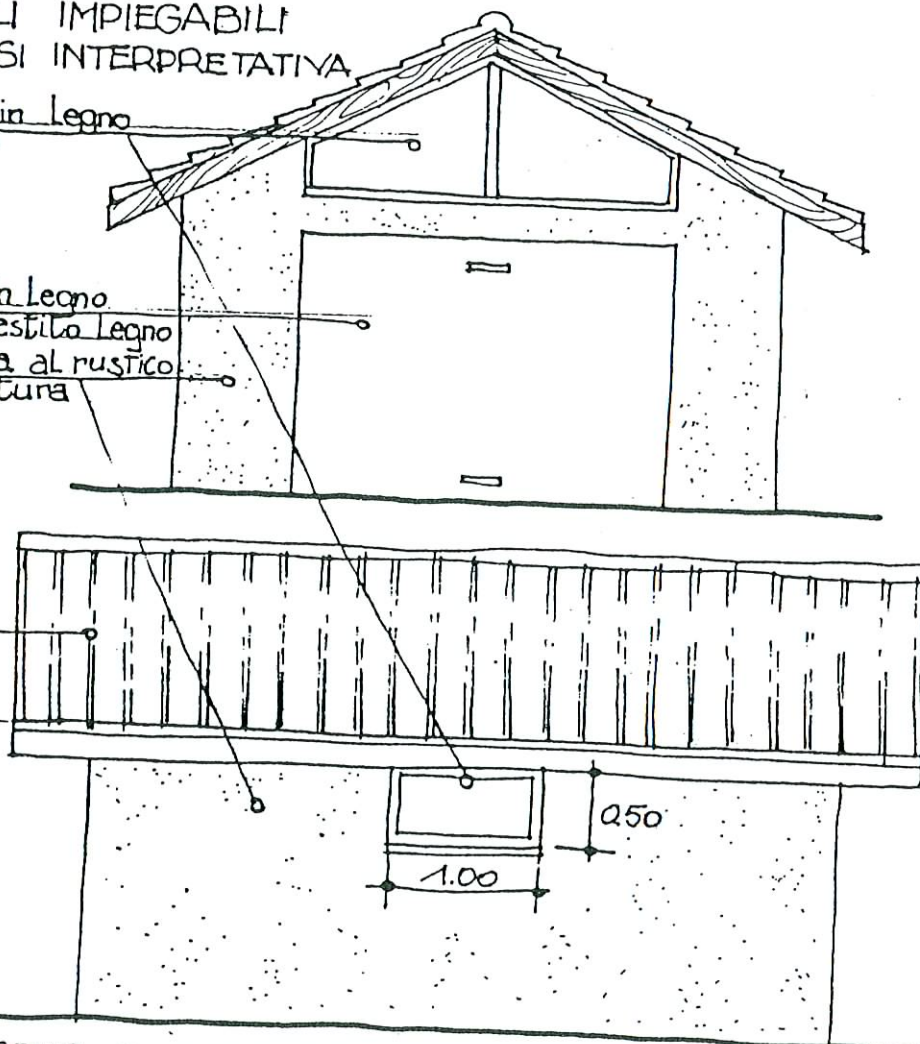
$$A \times B = 25 \text{ mq max}$$

MATERIALI IMPIEGABILI
E IPOTESI INTERPRETATIVA

serramenti in legno
o metallici

portoncino in legno
o bilico rivestito legno
intonacatura al rustico
e tinteggiatura

manto di
copertura
in tegole
piatte tipo
marsigliese
in colta
o coppi



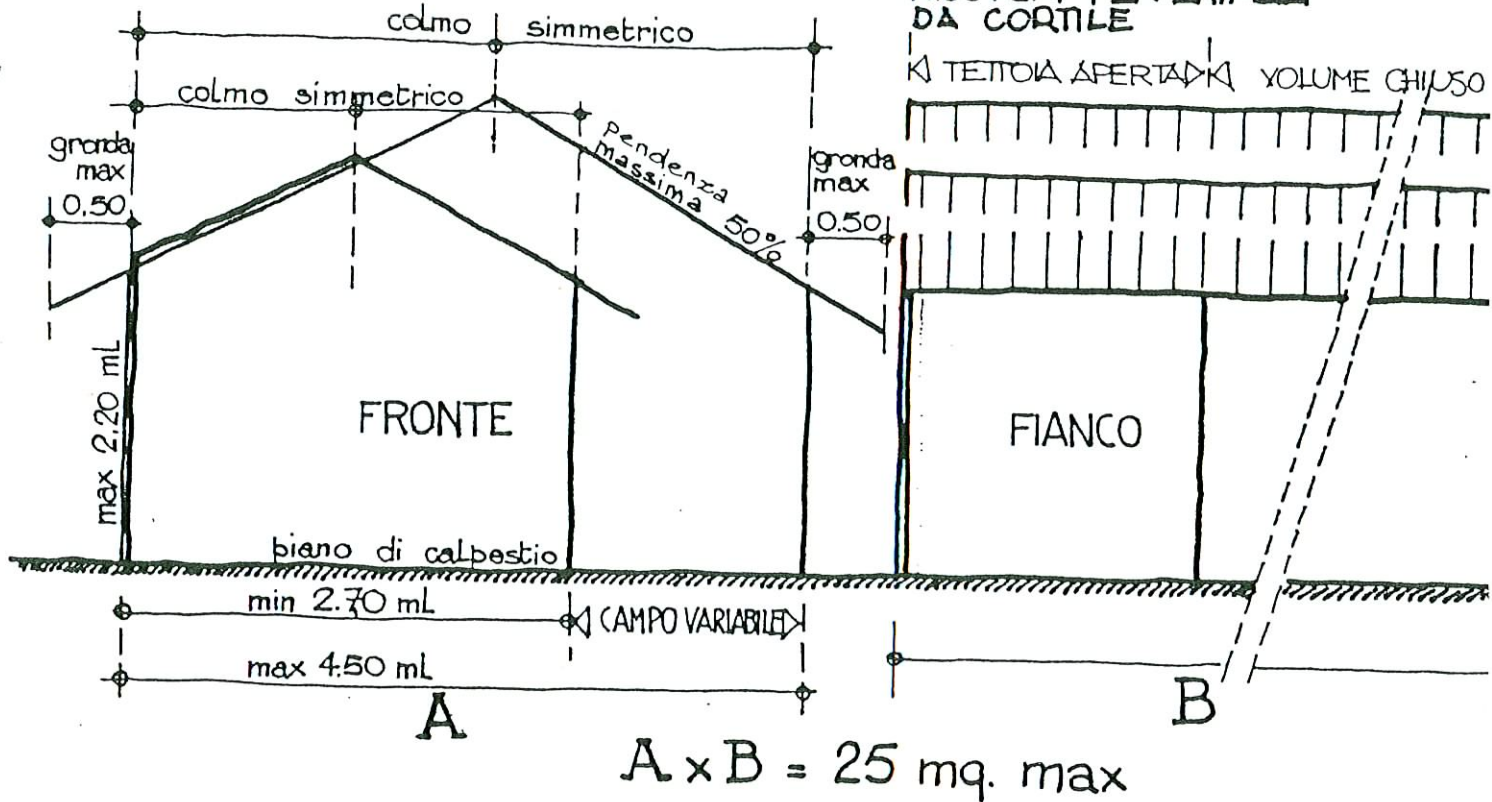
NOTA : VALGONO GLI STESSI "CRITERI INSEDIATIVI" DI CUI AGLI SCHEMI
PER LE AUTORIMESSE ISOLATE

NUOVA COSTRUZIONE DI
FABBRICATI ACCESSORI
PER LA RESIDENZA

12

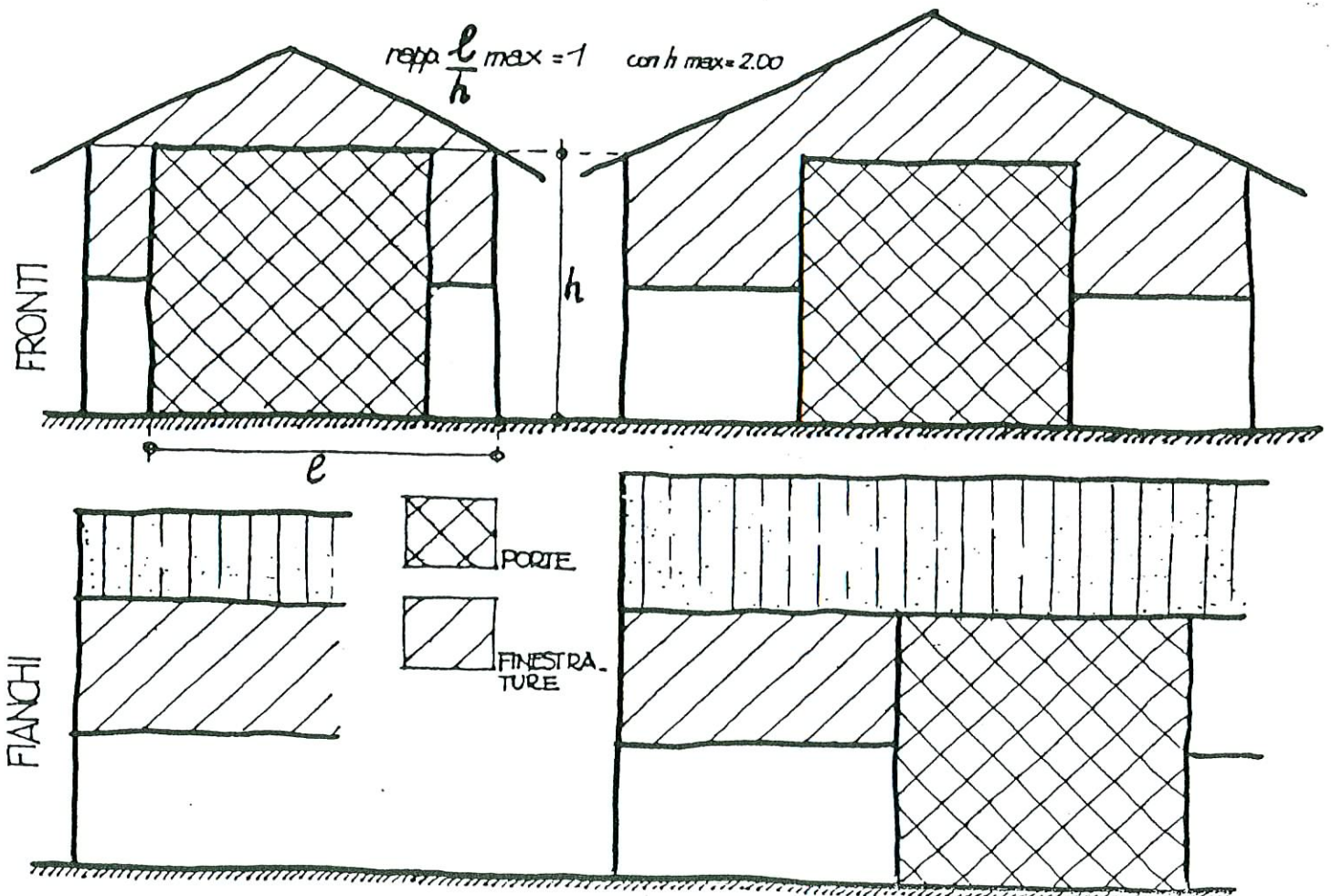
LABORATORI FAMILIARI
DEPOSITI ATTREZZI
RICOVERI PER ANIMALI
DA CORTILE

SAGOMA GENERATRICE

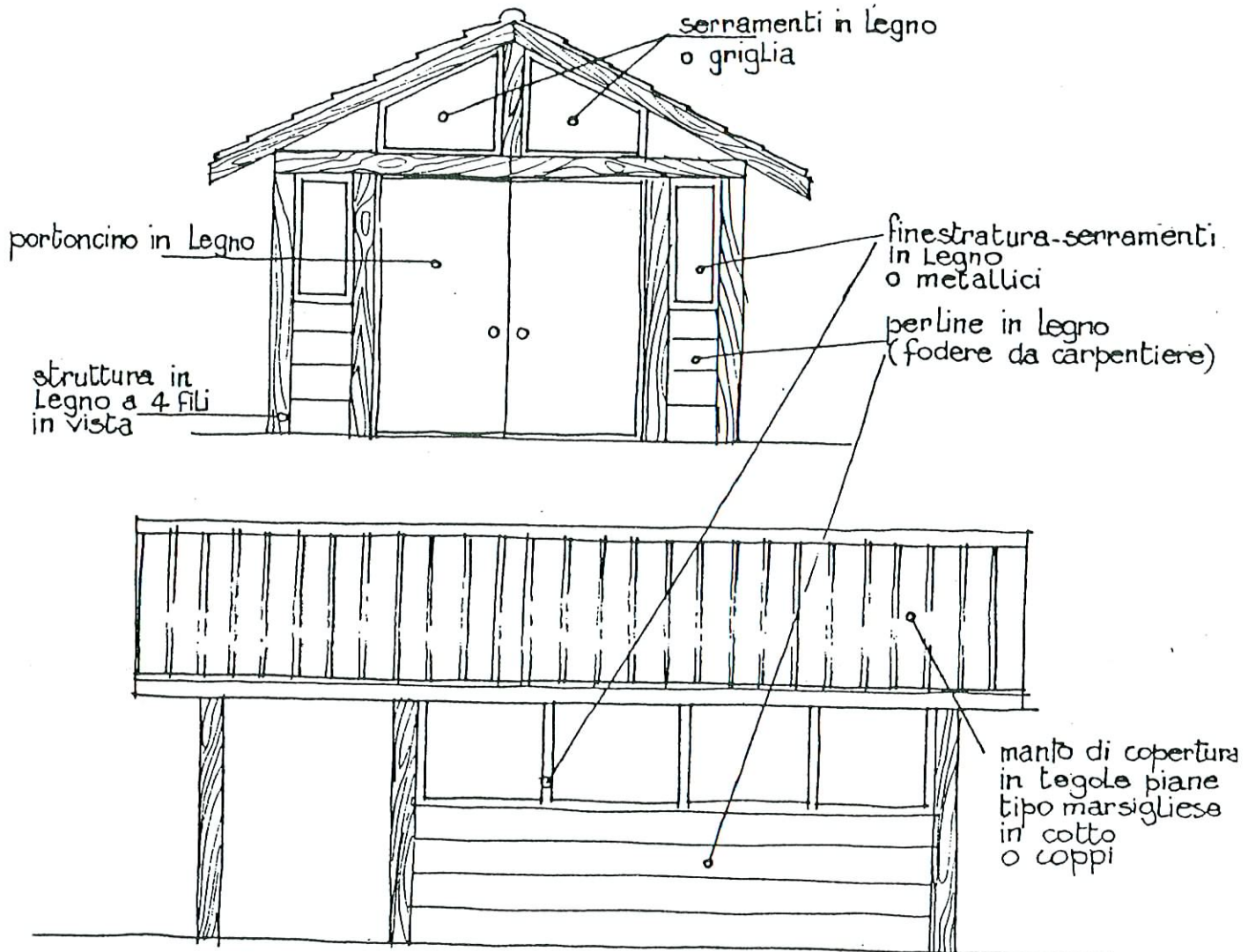


IMPAGINAZIONE DELLE APERTURE

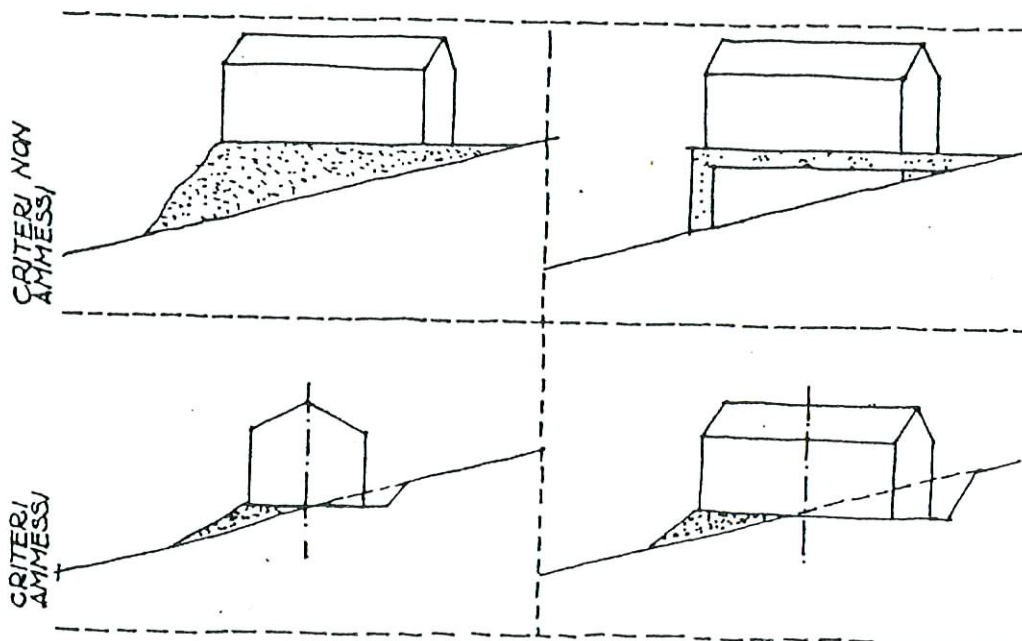
$$\text{repp } \frac{l}{h} \text{ max} = 1 \quad \text{con } h \text{ max} = 2.00$$



MATERIALI IMPIEGABILI E IPOTESI INTERPRETATIVA



CRITERI INSEDIATIVI



(sulla base della delib. Consiglio regionale 19/12/1979 n° 532-8700 e dei D.D.M.M. 1/2 Aprile 1968

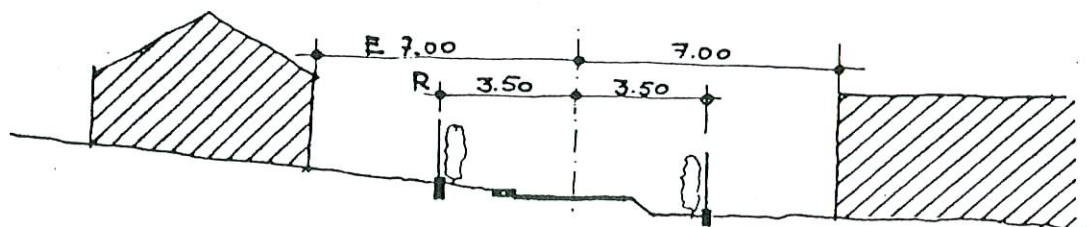
NUOVE EDIFICAZIONI

E arrediamenti per l'edificazione
R arrediamenti per le recinzioni
S sezione stradale

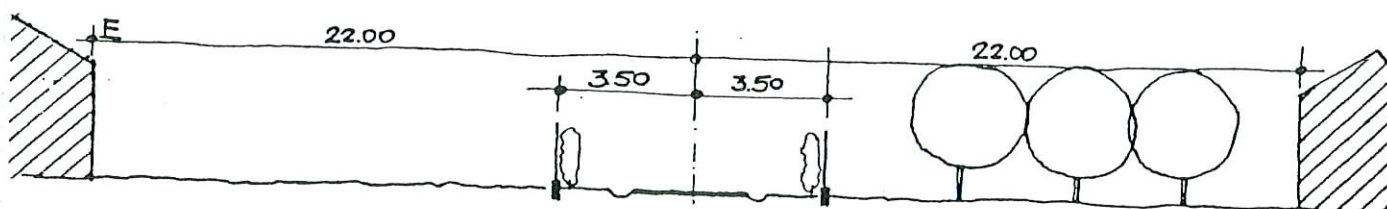
14

Diagram illustrating the cross-section of a drainage system. The diagram shows a house on the left, a drainage ditch in the center, and a road on the right. The ditch has a width of 3.50m on both sides of a central line. The road has a width of 0.50m on both sides of a central line. The ditch is labeled 'R' and the road is labeled 'S'.

A. E. R.



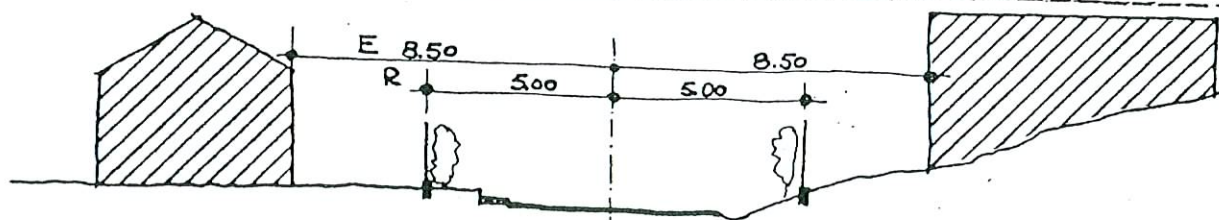
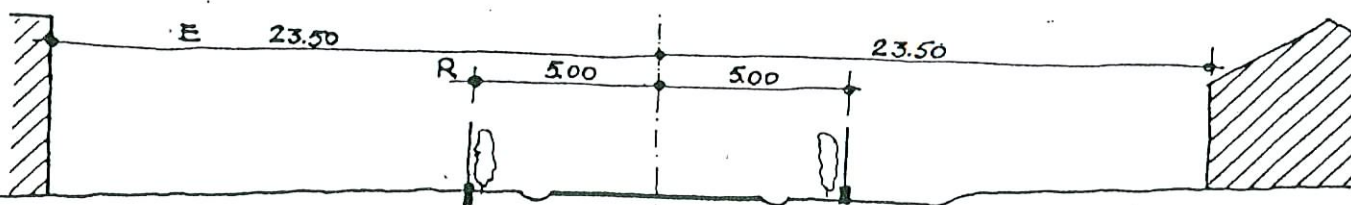
AC/ΔE/I.P/I.T.



A.

Diagram illustrating a drainage system. The gutter is labeled 'S' and the roof is labeled 'R'. The gutter has a slope of 0.75% over a length of 5.50m. The roof has a pitch of 5.00% over a length of 5.00m. The gutter is labeled 'S' and the roof is labeled 'R'.

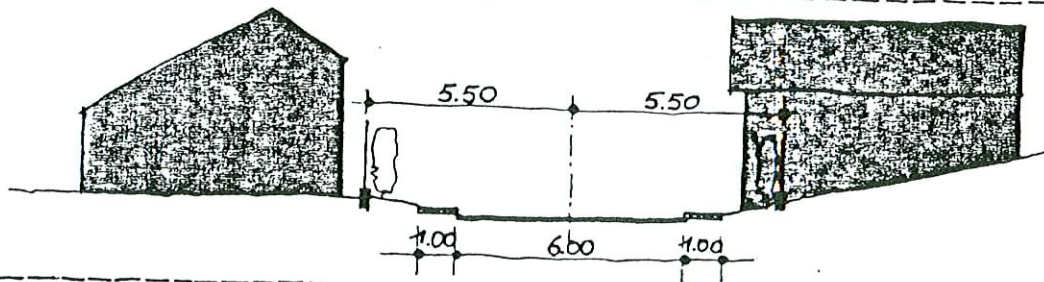
A.E.R.

 $\Delta C/\Delta E/P/IT$ 

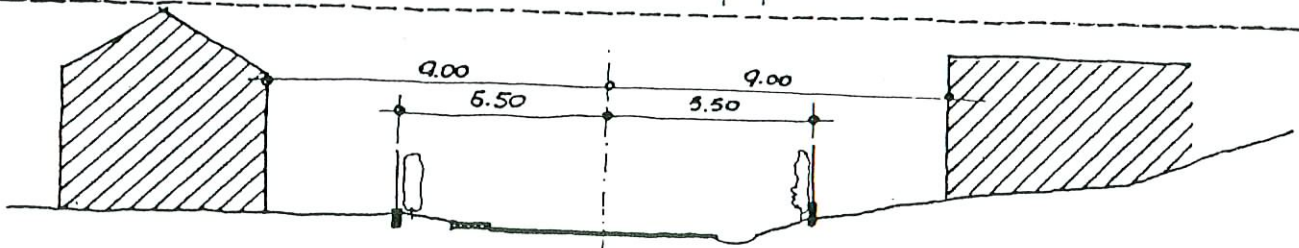
AA

A.E.R. = aree edificate residenziali
A.C. = aree di completamente

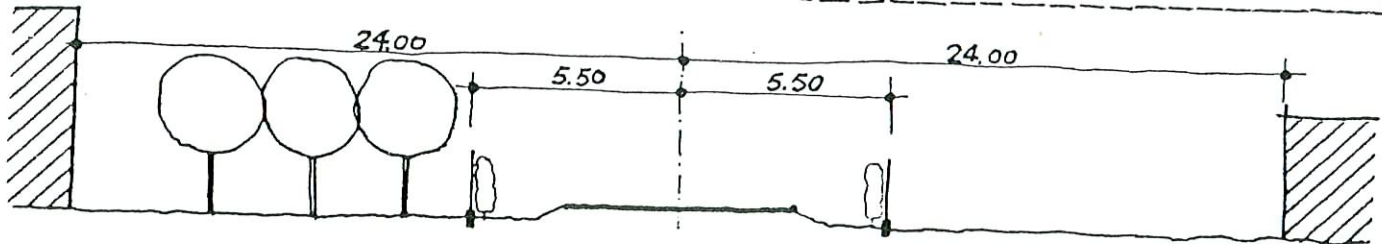
STRADA B



A.F.D.

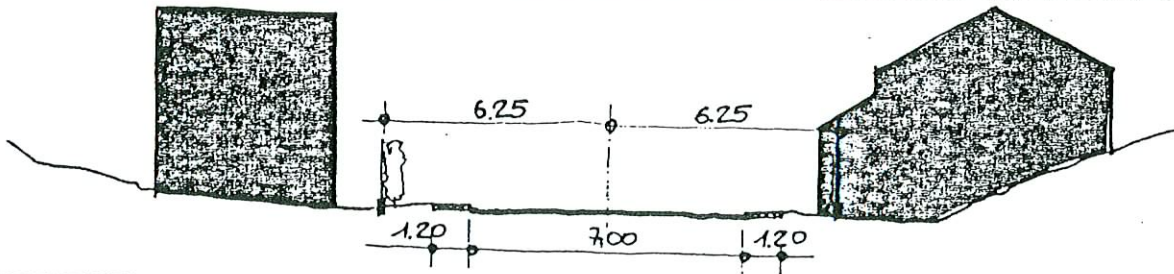


AC/AE/IP/IT.

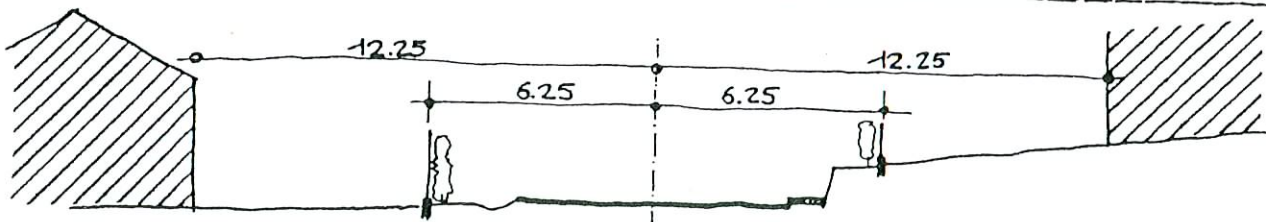


AA

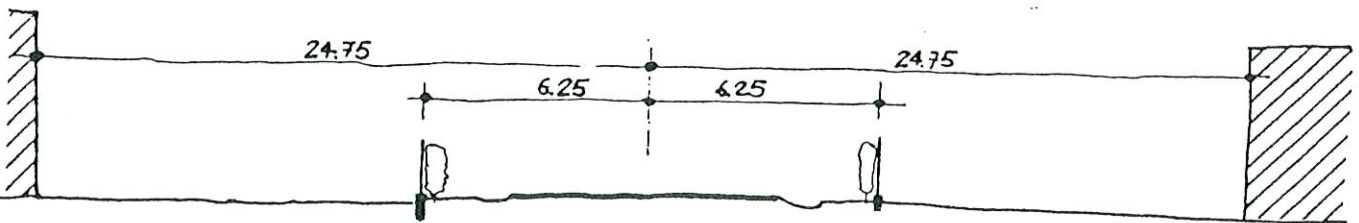
STRADA C



A.E.R.

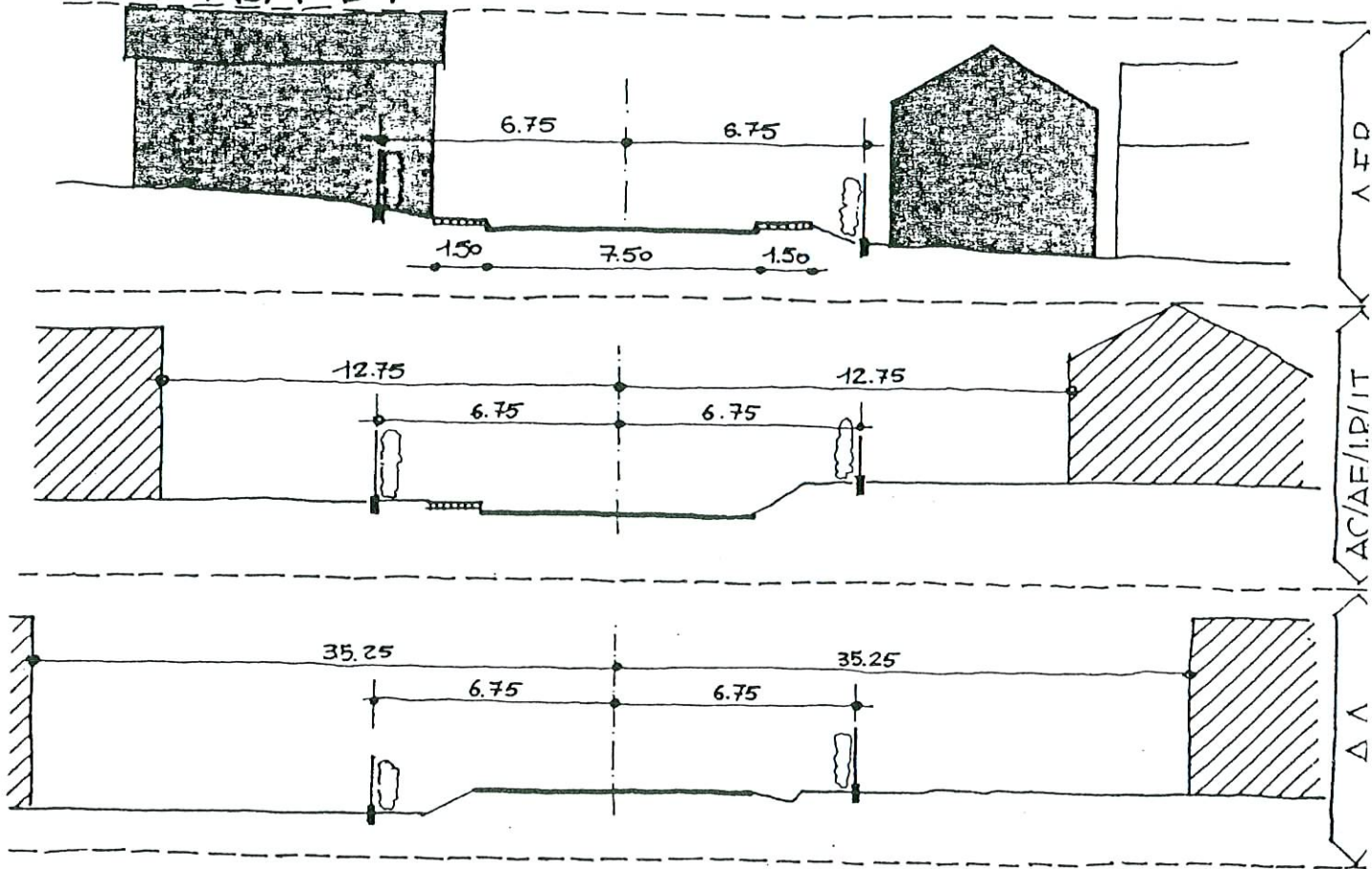


AC/AE/IP/IT.

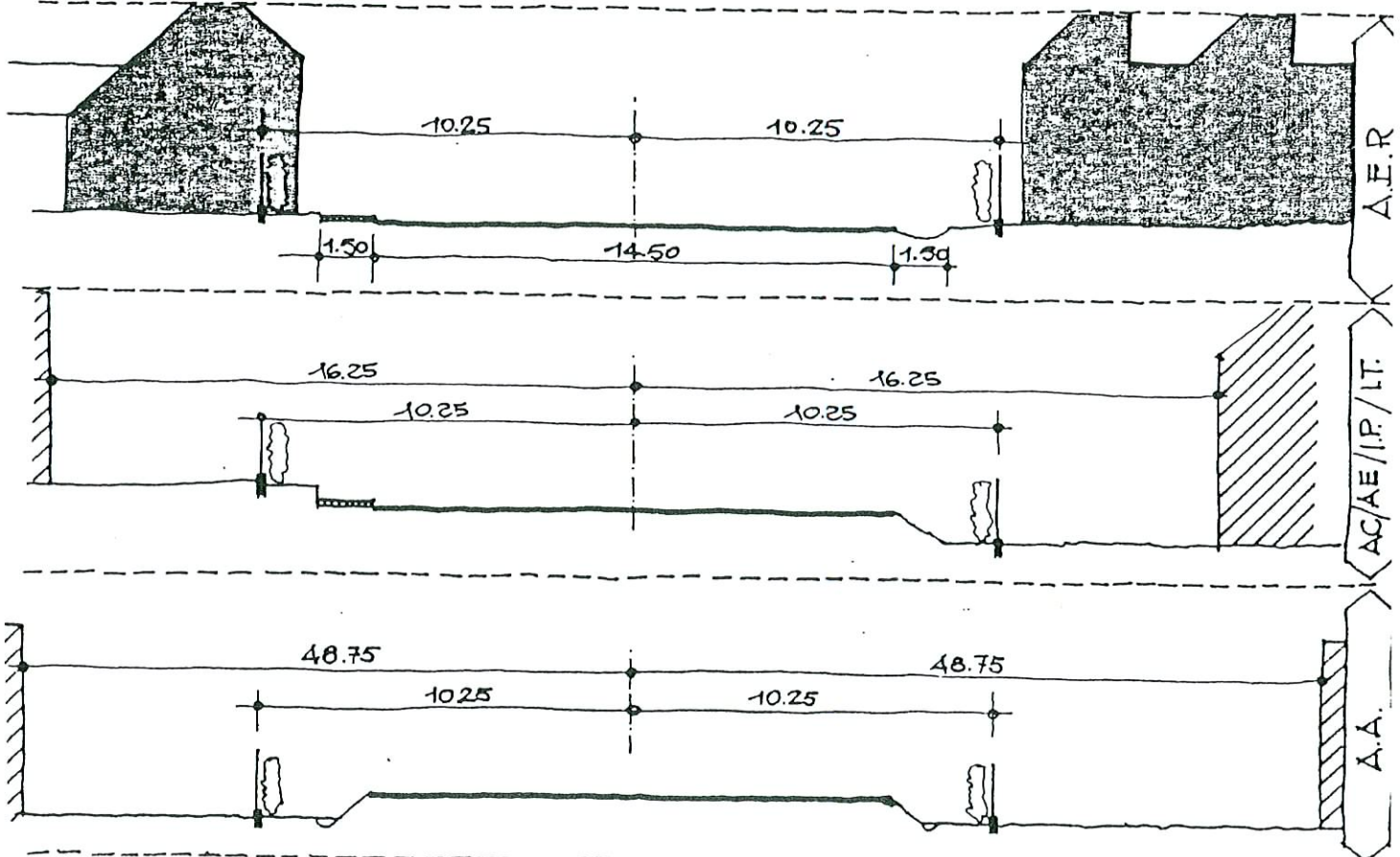


AA

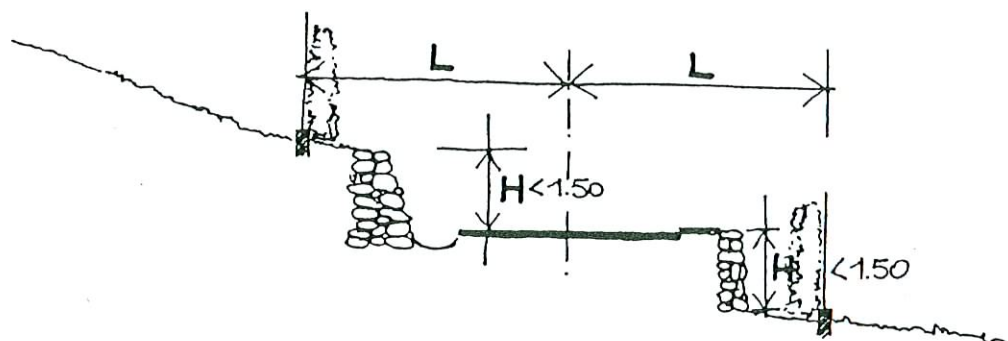
STRADA D1



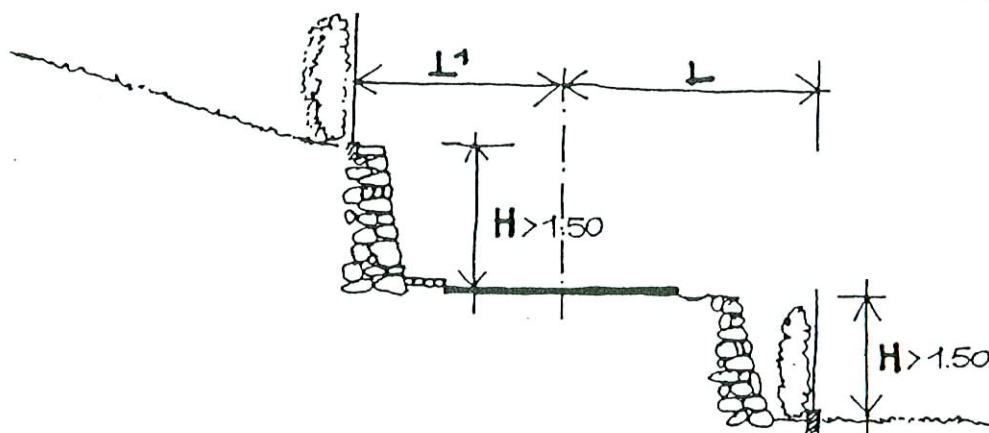
STRADA E2



RECINZIONI - CASI PARTICOLARI PER STRADE COLLINARI

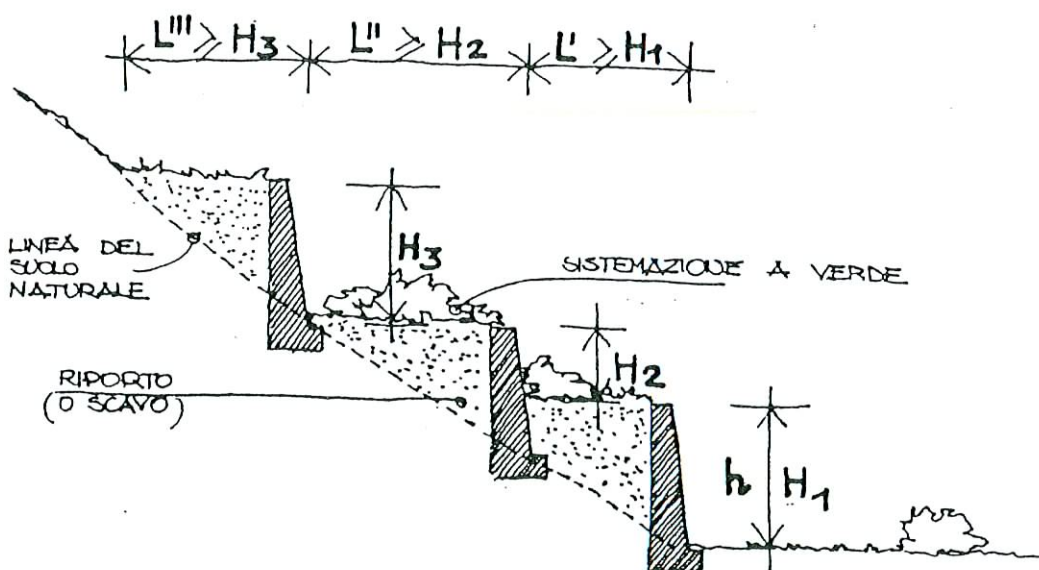


se H medio è
minore di $mL 1,50$
 L sarà la misura
stabilita dalle
norme

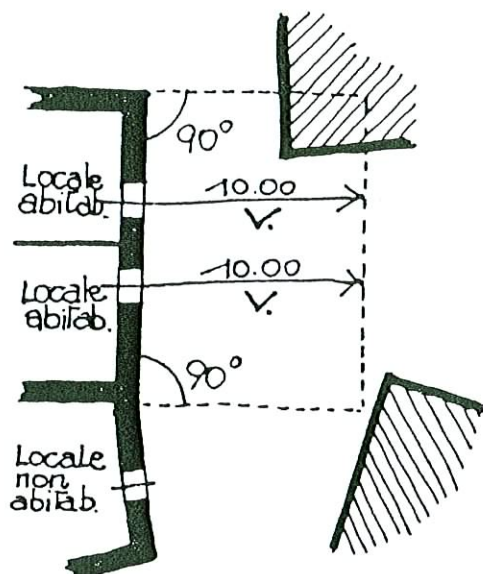


se H medio è
maggiore di $mL 1,50$
è ammesso a
monte un arretra-
mento L' minore
della misura L
stabilita dalle
norme

MURI DI CONTENIMENTO A GRADONI QUANDO h È MAGGIORE DI $mL 3,00$



U.B. - in caso di pendenza del terreno naturale superiore
al 100% il valore di $L < H$ è imposto dalla pendenza
e dalle esigenze statiche.

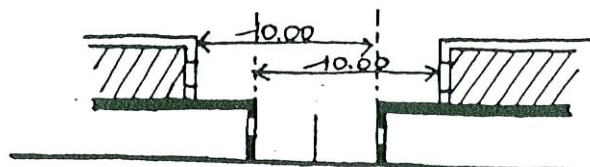
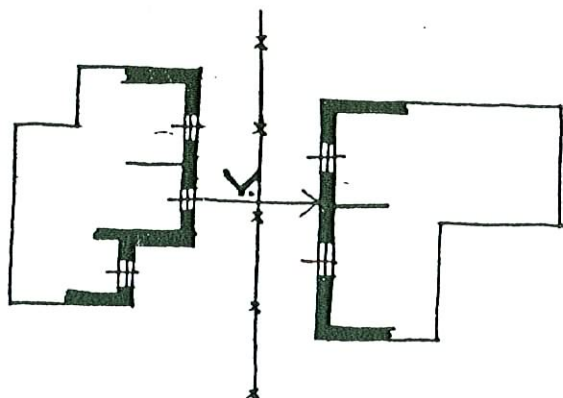


V. = VISUALE LIBERA

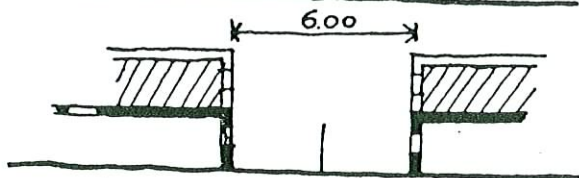


**CAMPO DELLA V.
 NON OCCUPABILE DA
 COSTRUZIONI**

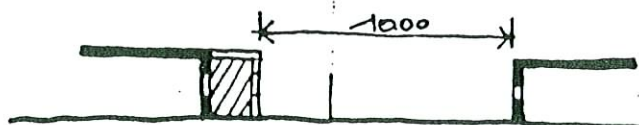
nota: il Locale non abitabile
 non determina V



se V. è minore di mL 6.00 nel
 caso di ampliamento e sopraelevazione
 occorre il rispetto vicendevole dei
 mL 10.00 dalle preesistenti
 pareti finestrate



se V è compresa fra mL 6.00 e
 mL 10.00 è ammessa la sopraelevazione
 vicendevole col mantenimento
 dell' stessa V esistente; in caso
 di ampliamento planimetrico si
 osserveranno i mL 10.00



se V è maggiore di mL 10.00
 è ammesso l'ampliamento nel senso
 indicato sino a raggiungere la
 misura di mL 10.00